



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

ATTO AGGIUNTIVO

Premesso

- che nel dicembre 2017, al fine di dare attuazione all'Area progettuale del programma di attività del CCM per l'anno 2017, è stato concluso un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute, di seguito "Ministero", e la Regione Veneto, di seguito "Regione", per la realizzazione del progetto "Sperimentazione di un modello operativo integrato per la presa in carico di soggetti con fattori di rischio e/o con patologie croniche attraverso un approccio intersettoriale tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale e territorio";
- che il progetto ha preso avvio in data 7 gennaio 2018;
- che con successivo atto aggiuntivo sottoscritto dalle parti è stato emendato l'articolo 2 e prorogato al 6 gennaio 2021 il termine di scadenza dell'accordo;
- che con nota del 23 aprile 2020 il Ministero, a fronte del blocco delle attività decise in conseguenza dell'emergenza da Covid-19, ha concesso una proroga di sei mesi spostando il termine di scadenza al 6 luglio 2021;
- con nota del 22 dicembre 2020 la Regione ha richiesto un'ulteriore proroga di un anno;
- che già le fasi iniziali del progetto hanno subito un ritardo indipendente dai soggetti coinvolti in quanto determinato da una profonda riorganizzazione dei servizi sanitari aziendali nel corso del 2018, come già esplicitato nelle premesse del sopra citato atto aggiuntivo di proroga;
- che obiettivo del progetto è costruire e sperimentare un piano di interventi integrato tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto con particolare riferimento ai team multiprofessionali dell'assistenza primaria, Ospedale, altri Servizi sanitari e risorse presenti sul territorio per la presa in carico di soggetti con patologie croniche o a rischio di patologie croniche;
- che la fattibilità del progetto è strettamente correlata al coinvolgimento di operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, di specialisti ospedalieri e territoriali, di medici di medicina generale, nonché delle altre istituzioni locali e associazioni operanti nell'ambito della promozione degli stili di vita sani quali associazioni sportive, palestre della salute, gruppi di auto-aiuto;
- che il protrarsi dell'emergenza derivante dal Covid-19 ha di fatto reso indisponibili tutti i sopra citati operatori coinvolti e pertanto anche la proroga concessa dal Ministero non risulta sufficiente a recuperare i ritardi e poter assicurare il completamento delle attività;
- che la stessa fase formativa, che era stata iniziata a dicembre 2019 e che doveva concludersi nei primi mesi del 2020, seppure trasformata in modalità a distanza, è stata interrotta, a causa dell'impossibilità del personale coinvolto nel progetto a parteciparvi;
- che il referente scientifico del Ministero, condividendo le motivazioni rappresentate e valutato positivamente lo stato di avanzamento del progetto, ha espresso parere favorevole;
- che la Regione è consapevole che la somma residua del finanziamento è andata in perenzione, così come previsto dall'art.6, comma 6, dell'accordo di collaborazione;



febcb72



- che pertanto il Ministero ritiene sussistano le condizioni per poter accordare e formalizzare, tramite apposito atto aggiuntivo, la concessione della proroga richiesta;

tra

il Ministero della salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria – codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, via Giorgio Ribotta, n. 5 nella persona del Direttore Generale, dott. Giovanni Rezza, nato a Roma il 6 maggio 1954,

e

la Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria codice fiscale 80007580279 con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, nella persona del Direttore della Direzione, dott.ssa Francesca Russo, nata a Maletto (CT) il 04 gennaio 1965

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Per le motivazioni espresse in premessa, l'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "*Sperimentazione di un modello operativo integrato per la presa in carico di soggetti con fattori di rischio e/o con patologie croniche attraverso un approccio intersettoriale tra Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale e territorio*" è ulteriormente prorogato al 6 luglio 2022.
2. La Regione si impegna a concludere le attività entro il termine previsto.

L'atto, la cui efficacia è subordinata all'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Prevenzione
Sanitaria

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Rezza*



REGIONE DEL VENETO
Direzione Prevenzione, Sicurezza
Alimentare, Veterinaria

Il Direttore della Direzione
Dott.ssa Francesca Russo*

* Firma apposta digitalmente.
Il funzionario responsabile
Dr. Pier Luigi Rosi

